

Ecco come mettere in pratica l'approccio "Whole School" in un giardino scolastico!

Esempi di attività per ogni elemento del Whole School Approach (WSA)

Visione e leadership ESS

- La direzione scolastica, insieme al corpo docente, elabora una visione di scuola in cui l'area scolastica è concepita come **spazio di vita e di apprendimento** orientato alla sostenibilità.
- La visione viene **integrata nel programma** scolastico o resa visibile nel progetto educativo di istituto e concretizzata attraverso obiettivi specifici. Esempio: *"Entro il 2030 il nostro giardino scolastico sarà strutturato in modo naturale e utilizzato come luogo di apprendimento per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)".*
- Vengono definiti uno-due **obiettivi per il plesso scolastico**, da realizzarsi in una prospettiva medio-lunga. Questi possono anche essere esposti visibilmente all'interno della scuola.
- Diversi attori – discenti, genitori, personale ausiliario, direzione e amministrazione comunale – **vengono attivamente coinvolti**, partecipando in gruppi di lavoro o a giornate di azione, oppure contribuendo con materiali o risorse finanziarie.
- Un **gruppo di lavoro interdisciplinare** e rappresentativo verifica ogni anno il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, ne definisce di nuovi.

Curriculum

- Le e i discenti si confrontano nelle diverse discipline, o in modo interdisciplinare, sull'area scolastica. Durante delle settimane di progetto elaborano **proposte concrete** per la valorizzazione e la rinaturalizzazione degli spazi.
- Tali progetti possono includere la **costruzione e manutenzione** di diversi elementi: albergo per insetti, cumuli di pietre o rami per la fauna del suolo, percorsi di arrampicata o sensoriali, orti con coltivazione e utilizzo dei raccolti.

Processi e ambiente di apprendimento

- Nell'area scolastica possono essere creati **spazi il più possibile naturali** grazie all'ombreggiamento, a pavimentazioni permeabili o a elementi d'acqua. In questo modo le isole di calore vengono ridotte grazie ad alberi latifoglie o pergolati con posti a sedere, che invitano a soffermarsi, a interagire socialmente o a riposarsi. Altre **zone di incontro e di esperienze collettive** possono essere costituite da parchi giochi arricchiti con elementi naturali o con elementi d'acqua.
- L'area scolastica è utilizzata come vero e proprio **luogo di apprendimento**. Discenti, docenti e attori esterni possono ad esempio **realizzare un giardino** scolastico composto da un prato fiorito, curarlo regolarmente e osservare le relazioni ecologiche, favorendo un apprendimento pratico e orientato all'azione in, e con, la natura.
- Particolarmente idonea è la possibilità di **osservare la vita** in e attorno a uno stagno. Le osservazioni vengono scritte in un diario, visualizzate con schizzi e registrate scientificamente (misurazione delle temperature, registrazione della crescita, analisi della vita quotidiana delle specie animali).



Formazione continua

- I docenti partecipano regolarmente a **corsi di aggiornamento**, teorici e pratici, sull'educazione allo sviluppo sostenibile. Anche il personale della portineria è sensibilizzato e formato alla gestione ecologica dell'area scolastica.
- Sono previsti **atelier con esperti** sulla creazione e manutenzione di giardini scolastici e sulle possibilità didattiche degli spazi esterni.
- È incoraggiato lo **scambio di esperienze** tramite visite ad altre scuole che utilizzano l'area scolastica come luogo di apprendimento.

Comunità educativa interconnessa

- **Costituzione di un gruppo di lavoro:** discenti, docenti, genitori ed enti esterni (ad es. organizzazione di tutela dell'ambiente, Comune) costituiscono un gruppo di lavoro che pianifica congiuntamente la gestione a lungo termine dell'area scolastica.
- **Collaborazione con il Comune o con un'organizzazione** di tutela dell'ambiente locale per il supporto logistico e l'utilizzo dei materiali (attrezzi, mezzi, competenze).
- **Coinvolgimento attivo in giornate aperte alla comunità:** pulizia stagni, lotta alle neofite, giornate di piantumazione, costruzione di nidi artificiali o orti rialzati, Clean-up day, compostaggio, cura delle siepi, ecc.
- **Svolgimento di attività conviviali** come cucinare e mangiare insieme prodotti stagionali. La festa annuale del giardino scolastico diventa un momento di incontro e celebrazione dei risultati raggiunti.

Pratiche istituzionali

- Riunione del gruppo di lavoro responsabile per la **coordinazione e lo sviluppo di attività** nel giardino scolastico.
- Introduzione di **giornate tematiche** per tutti i livelli scolastici durante l'anno scolastico: giorno di pulizia, lotta alle neofite invasive, manutenzione del biotopo o delle siepi, pulizia dei nidi, ecc.
- **Unità didattiche definite** per tutte le interazioni all'aperto: osservazione degli animali in diverse ore del giorno e stagioni, coltivazione dell'orto scolastico. ecc.

